

# La gestione della BPCO in Medicina Generale

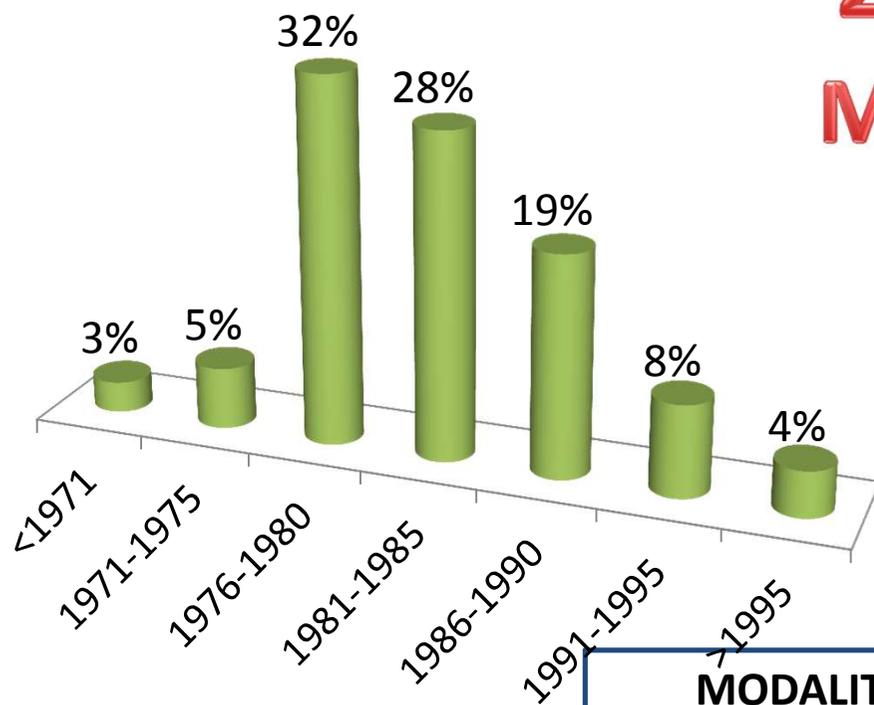


Novembre 2014

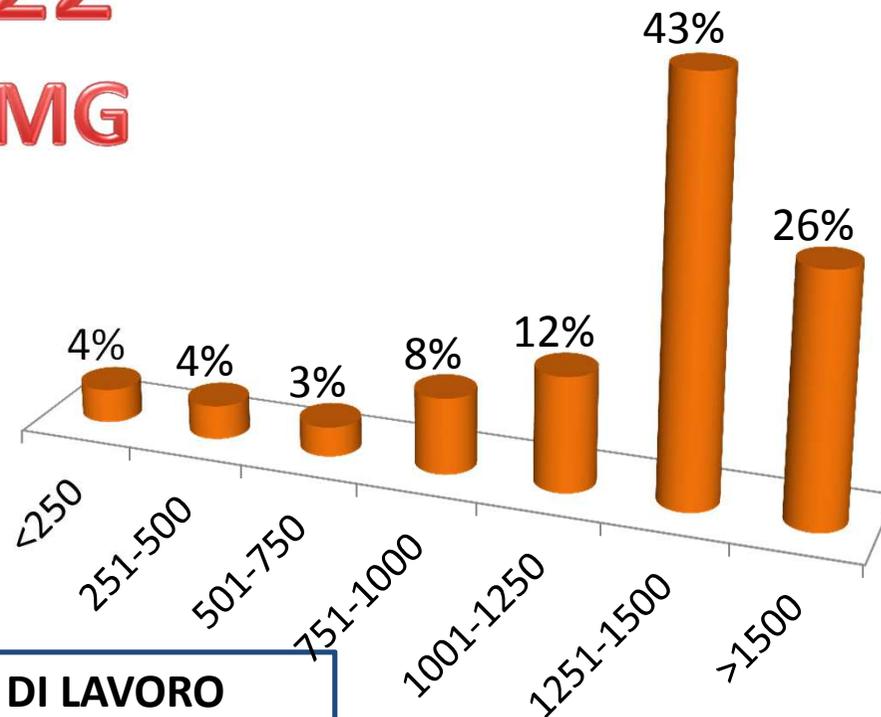
# IL SONDAGGIO

- Il questionario è stato inviato il 14 Nov 2014 ad un campione di MMG iscritti alla FIMMG, utilizzando la piattaforma LimeSurvey.
- Entro il 17 Nov 2014 hanno partecipato alla survey 222 Medici di Assistenza Primaria.

### ANNO DI LAUREA

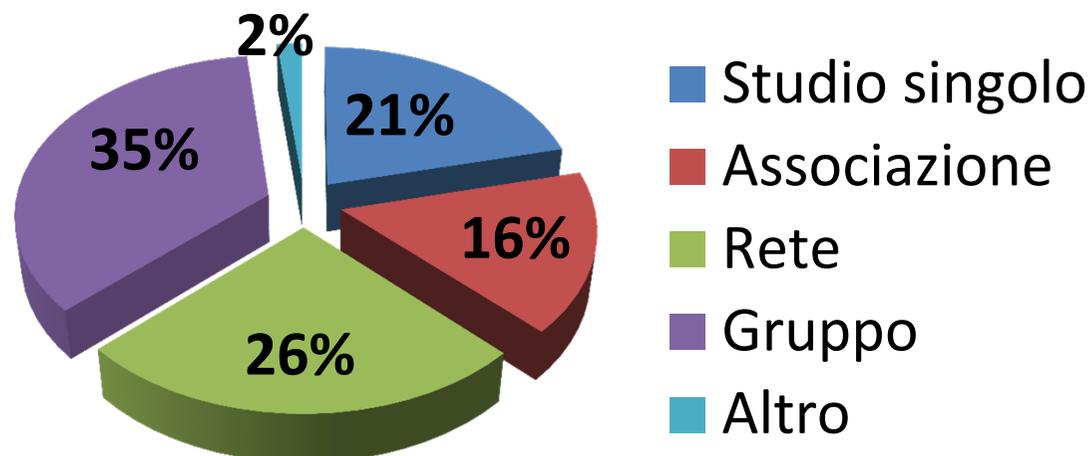


### NUMERO ASSISTITI



**222  
MMG**

### MODALITÀ DI LAVORO



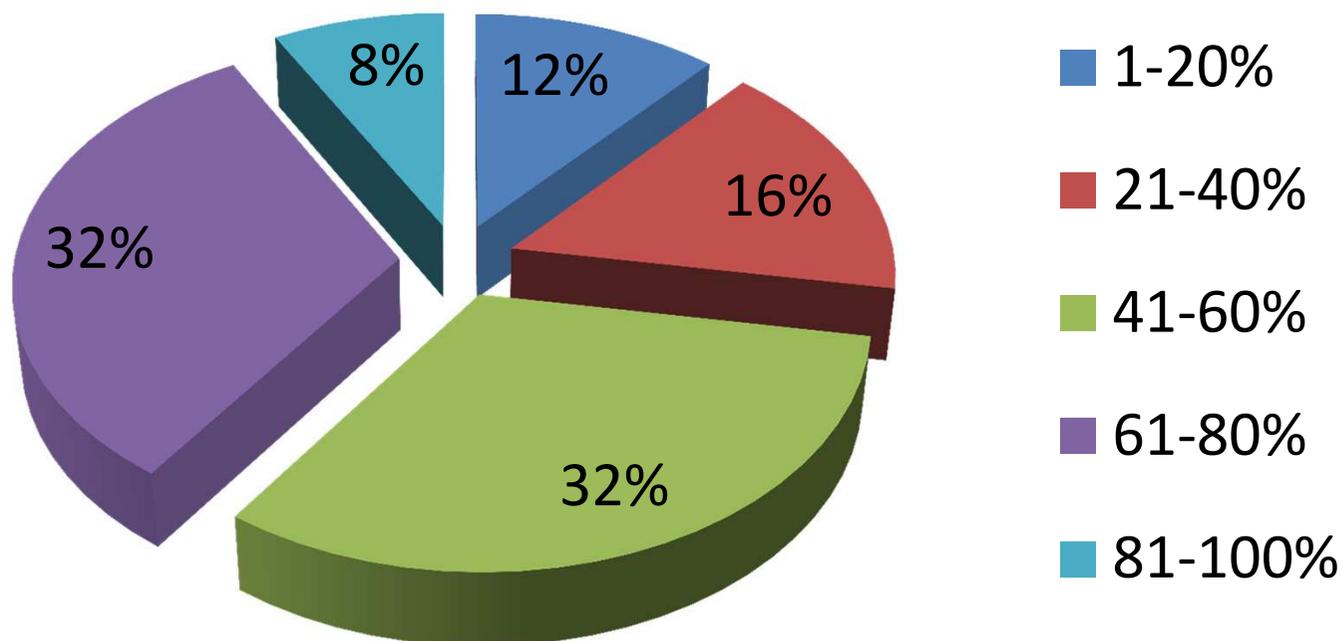
Quanti sono i tuoi assistiti con diagnosi di BPCO ?

## PREVALENZA MEDIA della BPCO

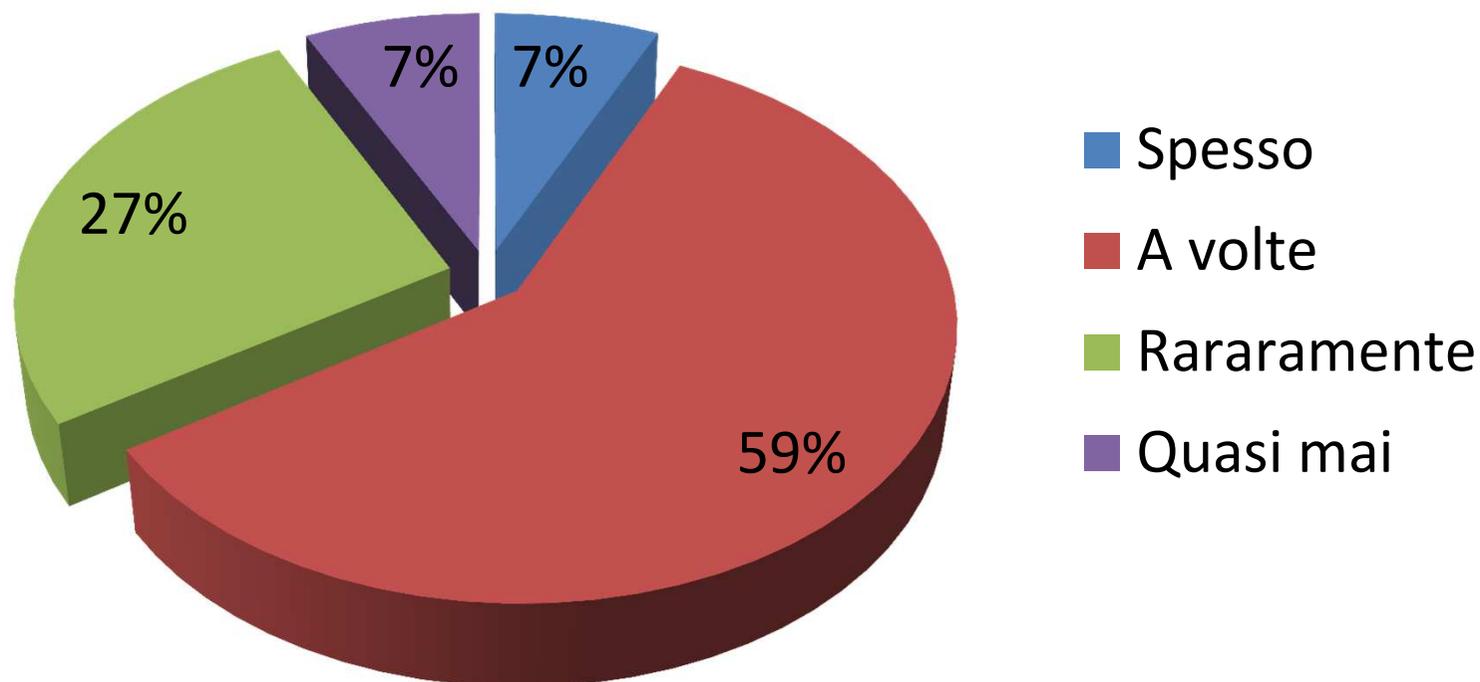
*su dati riferiti*

**3,47 %**

Quale percentuale dei tuoi pazienti affetti da BPCO assume con continuità una terapia di mantenimento?



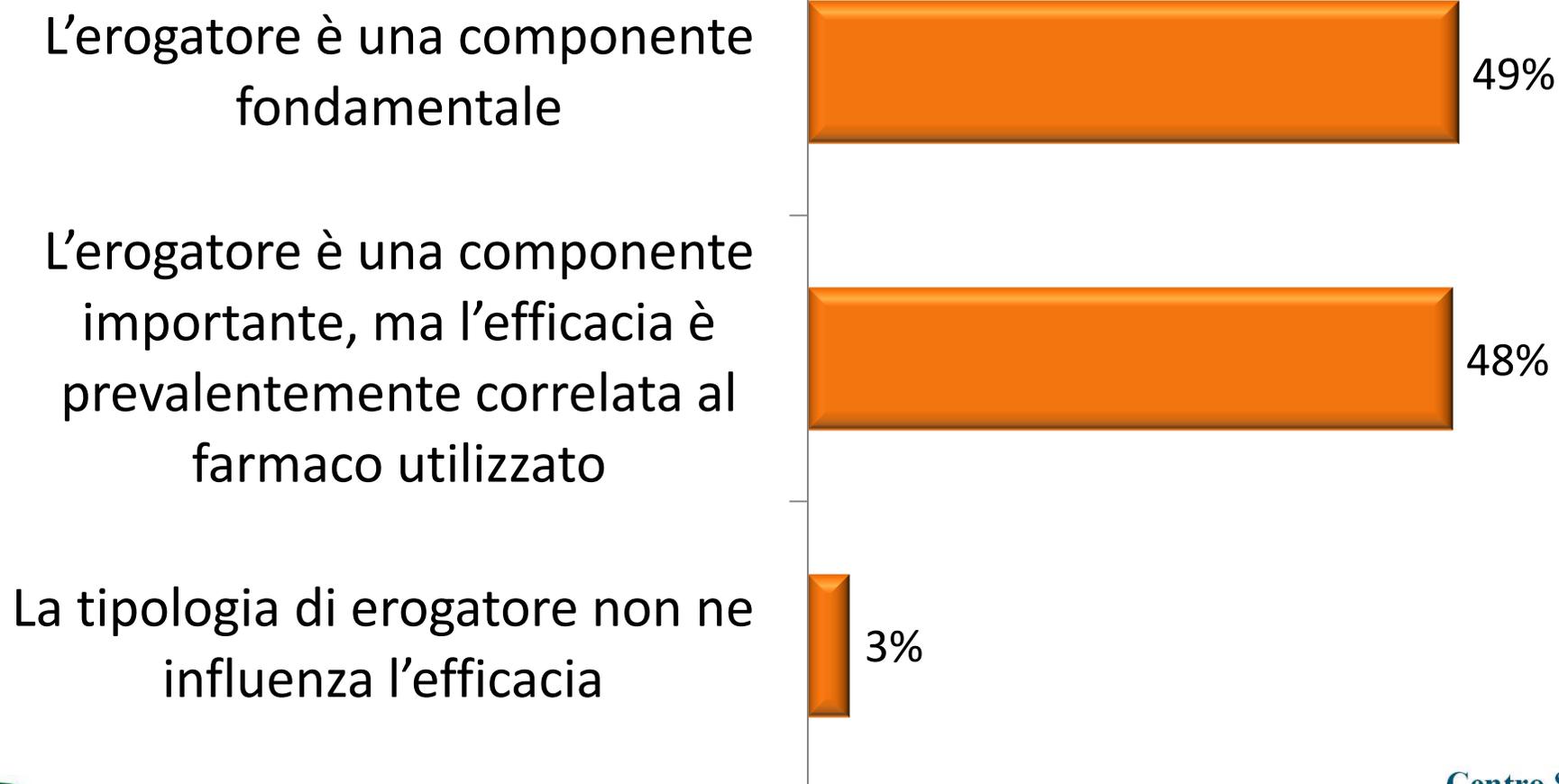
Secondo la tua esperienza, con quale frequenza è necessario cambiare la prescrizione dei devices a causa della difficoltà di utilizzo del paziente?



Quali sono le difficoltà che più frequente vengono riferite dai pazienti nell'uso degli erogatori?

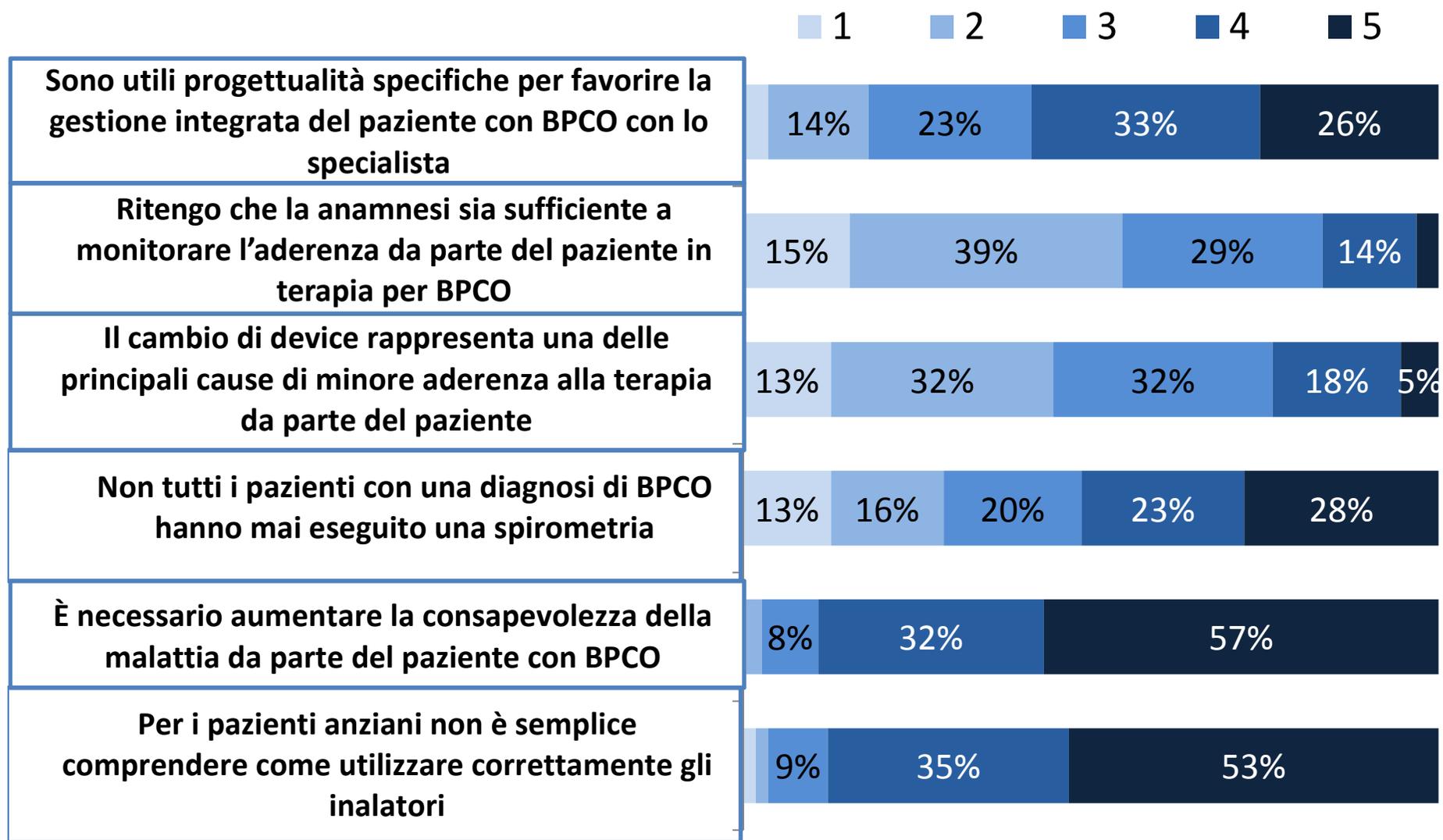
# Con quale affermazione ti ritieni più d'accordo?

«*Nella terapia della BPCO ....*»



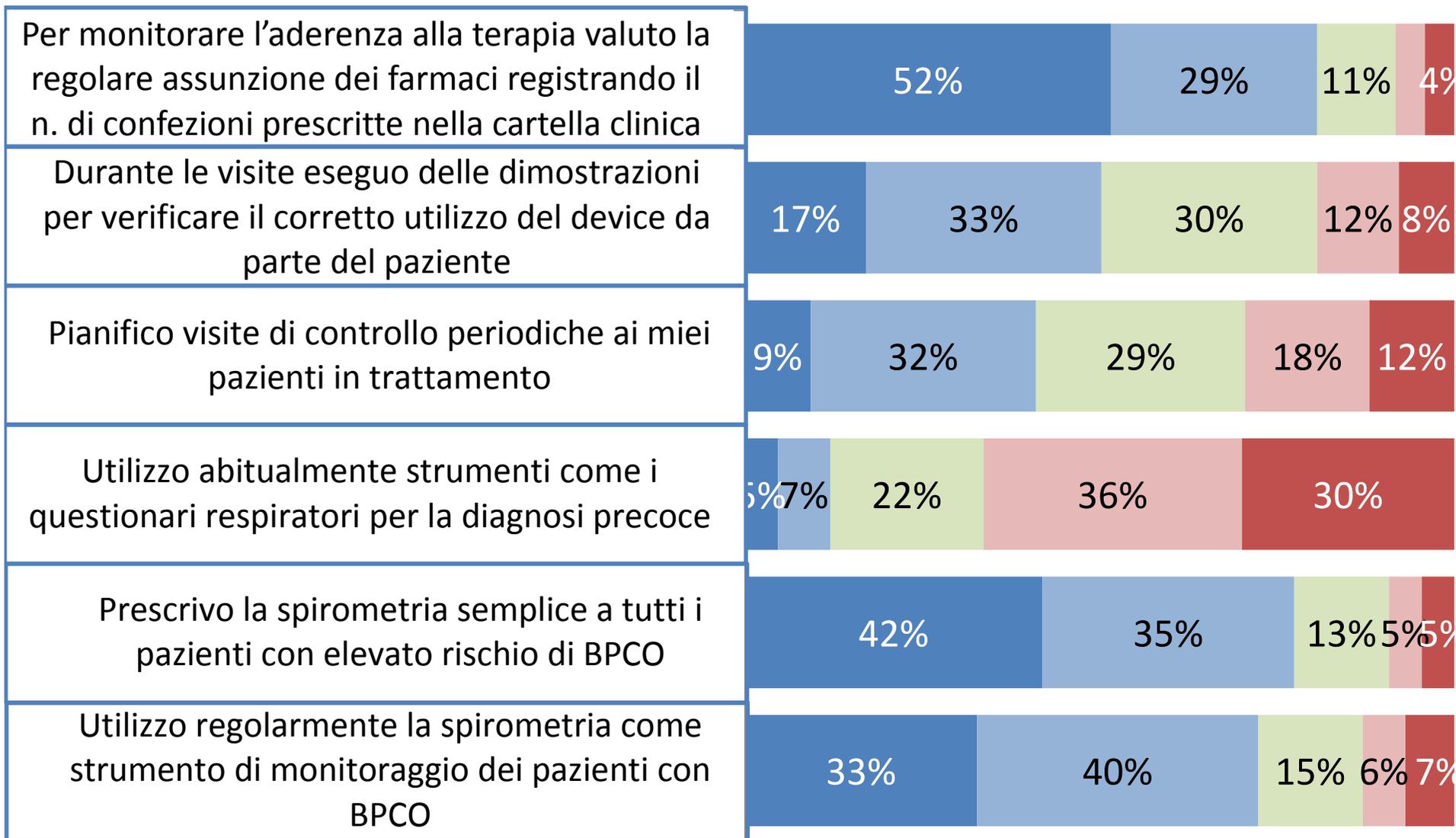
# Quanto ti ritieni d'accordo con le seguenti affermazioni, in una scala da 1 a 5?

(1 = valutazione molto negativa; 5 = valutazione molto positiva)



# Con quale frequenza sei solito adottare i seguenti comportamenti nei confronti dei pazienti con BPCO?

■ Quasi sempre ■ Spesso ■ A volte ■ Raramente ■ Quasi mai



# CONCLUSIONI -1

- La prevalenza della malattia riferita dai MMG, sulla base di un dato “percepito”, è sostanzialmente sovrapponibile a quella riportata da altre indagini condotte dalla MG
- L’aderenza alla terapia continuativa per un’ampia fascia di pazienti (dal 40 all’80%) è riferita da circa due terzi dei medici.
- Il 59% del campione riferisce di dover procedere “a volte” alla sostituzione del device, a causa delle difficoltà di utilizzo; il 7% spesso, il 27% raramente.

# CONCLUSIONI -2

- L'erogatore è giudicato componente fondamentale della terapia dal 49% dei medici.
- Le affermazioni che trovano maggior consenso sono quelle relative alla necessità di aumentare la consapevolezza della malattia da parte del malato, e rispetto alla difficoltà per i pazienti più anziani di utilizzare correttamente i devices.
- Viene riferito come comportamento maggiormente consolidato nella professione il monitoraggio dell'aderenza alla terapia attraverso le prescrizioni registrate nella scheda sanitaria e la prescrizione della spirometria ai :i ad elevato rischio di malattia.